



COMUNICATO STAMPA

MPS

SILEONI (FABI) RISPONDE A ROSSI (REGIONE TOSCANA):

“TUTTE LE TRATTATIVE NEL SUO UFFICIO A FIRENZE, A PIAZZA DEL DUOMO N. 10, AL PRIMO PIANO.

DOV’ERA NEGLI ULTIMI 15 ANNI?”

“Ora i lavoratori bancari di Mps stanno tutti più tranquilli. Finalmente è sceso in campo il Presidente della regione Toscana, Enrico Rossi. Chiederò personalmente alla banca, all’Abi, alla Commissione europea e alla Bce di concedere l’autorizzazione per svolgere tutte le trattative nel suo ufficio, al primo piano di Piazza del Duomo 10, a Firenze, in forza anche del fatto che ha creato un osservatorio che, come tutti gli osservatori in Italia, ha funzionato sempre poco o niente.

Magari la sua proposta servirà a racimolare qualche voto per chi ancora abbozza all’amo. Piuttosto ci dica, Rossi, dove stava negli ultimi 15 anni, quando era consigliere e assessore alla Regione Toscana, e quanti osservatori è riuscito a creare quando il gruppo Mps era gestito in maniera impropria e irresponsabile.

Caro Presidente, niente di personale né di politico- la FABI è stata sempre distante dai partiti- anzi: accetto con entusiasmo la sua proposta, così anche lei riuscirà ad assumersi le sue responsabilità. Tutte le trattative nel suo ufficio”.

Così **Lando Maria Sileoni, Segretario generale della FABI**, il principale sindacato dei bancari, ha risposto al Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, che, dalle colonne di un autorevole quotidiano, ha dichiarato oggi di aver costituito un osservatorio a tutela dei lavoratori del Gruppo

Mps, in vista della presentazione del nuovo piano di ristrutturazione previsto a fine giugno e dei 5-6mila esuberanti ipotizzati.

Info:

Flavia Gamberale

Addetta stampa FABI

Cell. 339/4004306